



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

APPRODI - PIACENZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza

Area di intervento 2: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Offrire risposte tempestive ai crescenti bisogni primari di persone in difficoltà economica e relazionale e rispondere al bisogno individuato di maggiore accompagnamento, tutoraggio e animazione PER e CON gli ospiti inseriti nelle strutture di accoglienza abitativa.

Per realizzarlo verranno attivate due linee di azione:

1. aumentare la quantità e la qualità educativa dei servizi di primo accesso dell'Area Promozione umana in particolare il Centro di Ascolto e Ascolto Psicologico, servizio Docce/ Lavanderia e il servizio Borse Viveri
2. aumentare la quantità e la qualità educativa degli accompagnamenti specifici e delle visite domiciliari rivolte agli ospiti, al fine di poter rendere attivi e partecipativi i processi di autonomia degli ospiti, anche attraverso proposte di impegno di tipo animativo e culturale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario in servizio civile, sostenuto dai volontari dell'Associazione Carmen Cammi e dagli operatori Caritas incaricati dell'ascolto:

- cercherà di migliorare la fase di accoglienza delle persone che si rivolgono al centro cercando di fornire loro le prime informazioni relative all'accesso ai vari servizi territoriali.
- verificherà che il materiale informativo sia sempre disponibile per le persone e a cadenze regolari si occuperà di aggiornare i dati e i riferimenti della mappatura;
- gestirà l'accoglienza delle persone che si recano per la prima volta al Centro d'Ascolto diocesano compilando la scheda personale e registrando sull'apposito registro i passaggi e la richiesta avanzata dalla persona;
- una volta formato sui servizi locali, accompagnerà l'utente, nel caso di richiesta di un colloquio approfondito, all'operatore di riferimento, mentre se l'utente richiede di usufruire di servizi della rete Caritas o di altri attori lo guiderà all'accesso;
- aiuterà nell'organizzazione di spazi adeguati per l'ascolto all'interno del servizio Borse Viveri, contribuendo nel recupero dei materiali necessari, all'allestimento degli spazi e nella cura degli stessi, portando anche suggerimenti per il miglioramento essendo presenti nel servizio e osservando dinamiche di relazione con le famiglie.
- curerà l'area dove poter intrattenere i bambini delle famiglie con distribuzione di giochi/libri o materiale scolastico assicurandosi che sia ricca di proposte per i più piccoli;

- contribuirà all'organizzazione dei turni di presenza per ascolto anche attraverso il monitoraggio telefonico e archiviazione dei dati corretti delle famiglie che accedono al Servizio Borse Viveri, affiancherà nelle consegne a domicilio se necessarie e potrà avere un ruolo di inserimento dati per la programmazione attraverso supporto telematico della distribuzione mensile della borsa viveri ad ogni famiglia;
- dopo una opportuna fase di conoscenza e affiancamento negli spazi della Mensa della Fraternità e del Servizio Docce/ Lavanderia potrà avere funzione di accoglienza allo sportello per l'accesso al servizio docce e mensa, potrà osservare e in una seconda fase aiutare nella ri-organizzazione degli spazi della Mensa dedicati al Servizio Lavanderia. Potrà contribuire all'organizzazione dei turni per il servizio Lavanderia e ritiro/consegna degli indumenti da parte degli ospiti;
- dopo una opportuna fase di conoscenza e osservazione dei punti dedicati alle varie tipologie di Ascolto nella sede potrà contribuire in modo attivo alla riqualificazione degli spazi dedicati al punto ascolto psicologico e potrà avere il ruolo di uditoro all'interno del corso di formazione per le volontarie del punto ascolto anziani condotto dalla responsabile del punto ascolto psicologico, nonché potrà partecipare alle equipe bimensili dedicate, dei punti ascolto (Cda, Punto ascolto Anziani e Punto Ascolto Psicologico) per analizzare i casi comuni ed elaborare strategie comuni di supporto per ospiti, ma anche per fare supervisione ad operatori e volontari che vi operano;
- aggiornerà la mappatura dei servizi e attori territoriali e collaborerà nel tenere vivo il lavoro di rete, prendendo parte agli incontri di coordinamento e confronto sui progetti che coinvolgono le famiglie accompagnate;
- durante i primi mesi di inserimento affiancherà gli operatori durante i colloqui personali con le famiglie accolte. Se il grado di autonomia maturato lo consentirà, successivamente sosterrà autonomamente i colloqui con le famiglie, su indicazione del responsabile;
- concorderà inoltre con l'operatore l'invio delle famiglie presso servizi del territorio e si metterà in contatto con le strutture selezionate, anticipando l'invio;
- manterrà poi i contatti con il servizio verso cui sono stati orientati i nuclei, per monitorarne il percorso e per un confronto sul progetto educativo.
- in un primo momento andrà insieme all'operatore referente agli accompagnamenti dell'utenza sul territorio. In un secondo momento, e quando si sentirà pronto, potrà accompagnare le famiglie autonomamente presso il servizio, permettendo così alla sede di accrescere il numero di accompagnamenti sul territorio.
- collaborerà attivamente nella ricerca di altri giovani da coinvolgere nelle giornate di animazione della Mensa, ma anche alle equipe organizzative con operatori e volontari. Svolge inoltre attività di segreteria organizzativa, aiuta nei contatti con Parrocchie o altri soggetti per il reperimento del materiale necessario per la realizzazione degli eventi;
- parteciperà alla ideazione e organizzazione del centro estivo, individuerà attività da svolgere, tempistiche, contenuti, collaborerà nel reperimento del materiale necessario. Aiuterà nel contattare le famiglie interessate ed eseguirà settimanalmente re-call per incentivare la partecipazione dei bambini. Eventualmente provvederà ad organizzare trasporti di minori per poterli far raggiungere agevolmente il luogo del centro estivo. Aiuterà gli operatori nella gestione pratica dei giochi e delle attività del centro estivo
- parteciperà agli incontri con le famiglie per decidere insieme le attività di aggregazione ad hoc per loro, individuando bisogni e incentivando alla partecipazione
- affiancherà gli operatori nella gestione delle feste (giornata di cucine dal mondo e giornata di Natale);
- parteciperà in modo attivo nella realizzazione di 5 giornate di animazione, nonché nella documentazione foto e video delle stesse. Parteciperà ai momenti di racconto alla cittadinanza delle esperienze di aggregazione e di sviluppo di comunità positive i cui partecipanti siano stati famiglie soggette a disagio abitativo, anche all'interno della giornata del 10 maggio, prevista come momento di comunicazione per tutti gli operatori volontari;
- affiancherà gli operatori Caritas e gli operatori di Teatro Gioco Vita nelle azioni di sensibilizzazione rivolte sia agli ospiti dei servizi e delle case accoglienza, per poter avviare un laboratorio teatrale. Parteciperà alla programmazione degli incontri rivolti alle Scuole Secondarie di Secondo Grado, anche essendo più vicino come fascia di età, aiuterà gli operatori a trovare soluzioni e metodologie adeguate per introdurre all'argomento povertà i giovani delle scuole. Inoltre, dopo aver conosciuto il regista e gli operatori teatrali, l'arte terapeuta e dopo aver familiarizzato con i partecipanti al laboratorio e con la strumentazione l'operatore volontario potrà avere funzione di aiuto-regista, preparare insieme all'equipe dedicata gli incontri del laboratorio, ridefinire obiettivi, osservare e seguire le fasi di realizzazione di azioni conclusive. Avrà la possibilità di essere spettatore dello Spettacolo teatrale e seguirà con azioni di recall e di sostegno alla motivazione gli ospiti partecipanti al laboratorio
- affiancherà gli esperti di Teatro Gioco Vita e l'arte terapeuta nella fase di documentazione fotografica e video del laboratorio, aiuterà nel tenere aggiornato il sito e la pagina Facebook nelle sezioni relative al laboratorio, redigerà un diario di bordo. Si farà portavoce affiancato da operatori o da ospiti nel divulgare il significato dell'esperienza di laboratorio teatrale in diverse occasioni, tra le quali il Laboratorio di Mondialità Consapevole e la giornata del 10 maggio (Young Caritas e Corsa per Tutti).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS PIACENZA/CENTRO DI ASCOLTO – Via Giordani, 21 – 29121 Piacenza

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili senza vitto e alloggio di cui 2 destinati a giovani con minori opportunità (difficoltà economiche)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari online (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Non si prevedono periodi di chiusura durante l'anno per la sede del progetto: anche quando il Centro di Ascolto resterà chiuso al pubblico (ponti, giornate di formazione per gli operatori, ...), il servizio degli operatori volontari proseguirà con gli accompagnamenti personalizzati presso i servizi afferenti alla sede e alla Rete Caritas, come previsto al punto 9.3 - linea di azione 1.

5 giorni di servizio settimanali da lunedì a venerdì

25 ore settimanali complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso la sede di servizio, Centro di Ascolto, via Giordani, 21 – 29121 Piacenza oppure presso le seguenti sedi:

- Casa di Prima Accoglienza Maschile "Beato G.B. Scalabrini, via Giordani n. 21, 29121 Piacenza
- Mensa della Fraternità, via San Vincenzo n. 13, 29121 Piacenza
- Poliambulatorio Santa Caterina, Via Primogenita n. 8, 29121 Piacenza
- Parrocchia Sacra Famiglia, via Casteggio n. 24, 29121 Piacenza
- Casa di Prima Accoglienza Femminile "S. Anna", Stradone Farnese n. 49, 29121 Piacenza
- Teatro Gioco Vita, via S. Siro, 9, 29121 Piacenza
- Centro Il Samaritano, via Giordani 12, 29121 Piacenza
- Emporio Solidale, via 1 Maggio, 29122 Piacenza

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
3A PER PIACENZA: UNA COMUNITÀ ATTENTA, APERTA E ACCOGLIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Ob. 1)
- Ridurre l'inuguaglianza all'interno delle Nazioni (Ob. 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia di minore opportunità: difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Modello ISEE recante l'attestazione della situazione economica del giovane inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità sono le medesime previste per gli altri operatori volontari, ricalibrandole in funzione dell'esperienza pregressa e del grado di scolarizzazione ed istruzione
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: si offre la disponibilità al rimborso dell'abbonamento annuale extraurbano Seta (trasporto pubblico) per consentire il raggiungimento della sede di impiego ai giovani residenti nella provincia di Piacenza

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi (gli ultimi tre mesi di servizio)
- Ore dedicate: 20 ore, di cui 13 collettive e 7 individuali
- Tempi, modalità e articolazione oraria:
 - 10° mese di servizio:
 - un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 1 ora)
 - due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)
 - 11° mese di servizio:
 - due incontri di gruppo (3 ore ciascuno)
 - attività individuali per la durata di 2 ore complessive per ciascun partecipante
 - 12° mese di servizio:
 - un incontro di gruppo (1 ora)
 - affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (3 ore)
 - un colloquio finale individuale (1 ora)
- Attività di tutoraggio:
 - Colloqui ed attività individuali per l'elaborazione dell'esperienza del servizio e l'analisi delle competenze acquisite durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro: competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).
 - Cinque incontri di gruppo per fornire strumenti di analisi delle competenze, di gestione delle emozioni e sentimenti, di redazione del proprio CV e lettere di presentazione, di miglioramento delle competenze comunicative, di conoscenza delle basi contrattuali e delle e-skills (utilizzo consapevole del web, rischi e opportunità)

PER INFORMAZIONI: Millione Francesco – Rita Casalini

TEL: 0523 332750 – 3484493993

Via Giordani, 21 – 29121 Piacenza

E-MAIL: mondialita@caritaspiacenzabobbio.org

SITO: www.caritaspiacenzabobbio.org